

Il sottoscritto	Dott. Ing. Arch. Stefano de Vito
Nato a	Chieti
Residente a	Chieti
Iscritto	All'Albo degli Ingegneri della Provincia di Chieti n. 2289 – Sez. A All'Albo degli Architetti PPC della Provincia di Chieti n. 348 – Sez. A

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente Z.E.S. Abruzzo – Commissario Straordinario di Governo

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

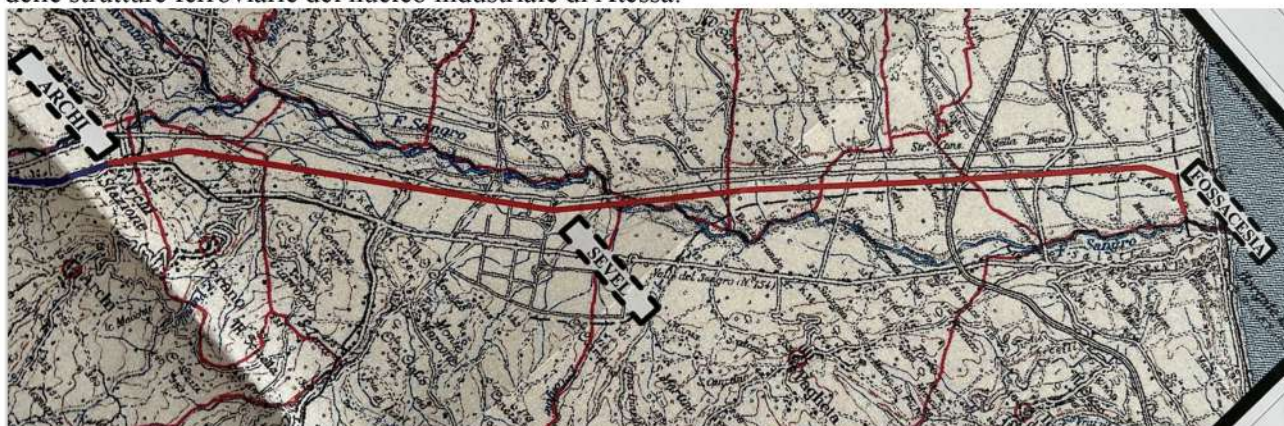
Completamento e potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria FOSSACESIA - CASTEL DI SANGRO e della piastra logistica di Saletti". CUP E77H21011750006 CIG 93743928FF

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto __, lettera __	
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto __, lettera __	
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 7, lettera "i" in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015	<i>linee ferroviarie a carattere regionale o locale</i>

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Il progetto precedentemente assentito ricade nella Provincia di Chieti e prevede l'adeguamento dell'infrastruttura al trasporto pubblico di persone ed il completamento del tronco ferroviario fra le stazioni di Fossacesia ed Archi (come indicato in rosso nell'immagine sotto riportata), oltre alla connessione funzionale delle strutture ferroviarie del nucleo industriale di Atesa.



La proposta progettuale prevede due opere distinte ed interessa una porzione limitata del progetto esistente, ricomprese nei comuni di Fossacesia e Paglieta:

1. Completamento e potenziamento infrastruttura ferroviaria Fossacesia – Castel di Sangro;
2. Completamento e potenziamento della Piastra logistica Saletti.

Pertanto, le indicazioni di seguito riportate interesseranno solo tali ambiti tralasciando gli aspetti riguardanti il progetto complessivo.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Interventi di completamento e potenziamento infrastruttura ferroviaria Fossacesia – Castel di Sangro.

La zona di intervento è ricompresa all'interno di aree classificate dal P.R.G. vigente come "Zone ferroviarie" e "Zone Agricole". Ai sensi dell'Art. 66 delle N.T.A. le zone ferroviarie sono destinate ad attrezzature ed edifici ferroviari. Sono pertanto riservate ad opere ed impianti necessari per il funzionamento della rete ferroviaria. I parametri da rispettare fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

In base all'Art. 56 le zone agricole del territorio comunale, sono ricomprese nel tipo "E" ai sensi dell'art. 2 del D.M. 02/04/1968.

Completamento e potenziamento della Piastra logistica Saletti

L'opera risulta conforme al P.R.G. Del Comune di Paglieta che, in seguito alla presentazione del primo progetto di "Ampliamento piastra logistica intermodale della zona industriale della Val di Sangro e realizzazione di fabbricati ad uso della stazione Saletti", ha approvato con delibera C.C. n. 22 Del 03-05-2019 la richiesta di variante al piano.

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Fossacesia	Si veda l'allegato X0_DPC01			14°31'23"E	42°14'05"N
Paglieta	Si veda l'allegato X0_DPC02			14°27'44"E	42°09'38"N
Dati urbanistici					
(indicare la classificazione urbanistica dell'area di intervento ai sensi dello strumento urbanistico comunale vigente)					
Si vedano le indicazioni sopra riportate che specificano la classificazione urbanistica.					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

Interventi di completamento e potenziamento infrastruttura ferroviaria Fossacesia – Castel di Sangro.

La stazione di Fossacesia-Torino di Sangro venne attivata il 27 novembre 2005, sul tratto in variante a doppio binario della ferrovia Adriatica. Il nuovo impianto sostituì le due vecchie stazioni di Fossacesia e di Torino di Sangro-Paglieta, poste sul vecchio tracciato costiero a binario unico. La stazione di Fossacesia-Torino di Sangro è di dimensioni ridotte, dotata di un edificio prefabbricato principale per il coordinamento dei treni, di banchine con pensiline estese, di un ampio parcheggio esterno e di un grande fascio binari merci di innesto della linea Sangritana (attualmente solo traffico merci).

L'area di intervento è situata ad ampliamento della stazione ferroviaria esistente in un contesto paesaggistico agricolo di seminativi non irrigui.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il Progetto proposto è stato finanziato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), risulta urgente ed indifferibile e riveste carattere strategico.

Il Progetto prevede due interventi distinti:

- 1. Completamento e potenziamento infrastruttura ferroviaria Fossacesia – Castel di Sangro;**
- 2. Completamento e potenziamento della Piastra logistica Saletti.**

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del Decreto Interministeriale n. 492 del 03/12/2021 (Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in concerto con Ministero per il Sud e la Coesione territoriale), l'intervento in oggetto rientra nella Misura M5C3-11 – Investimento 4 "Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES)". Per tale tipo d'intervento è fatto obbligo (comma 2 art. 3 del Decreto Interministeriale n.

492/2021) di redigere “l’analisi ambientale” secondo gli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (art. 17 UE 2020/852), come esplicitato nel documento CO(2021) 1054 final, e sulla base delle indicazioni generali presentate alla Commissione europea ed allegate alla misura di investimento sulle ZES (Allegato 3).

Il Dispositivo per la ripresa e la resilienza RRF (Regolamento UE 241/2021) stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

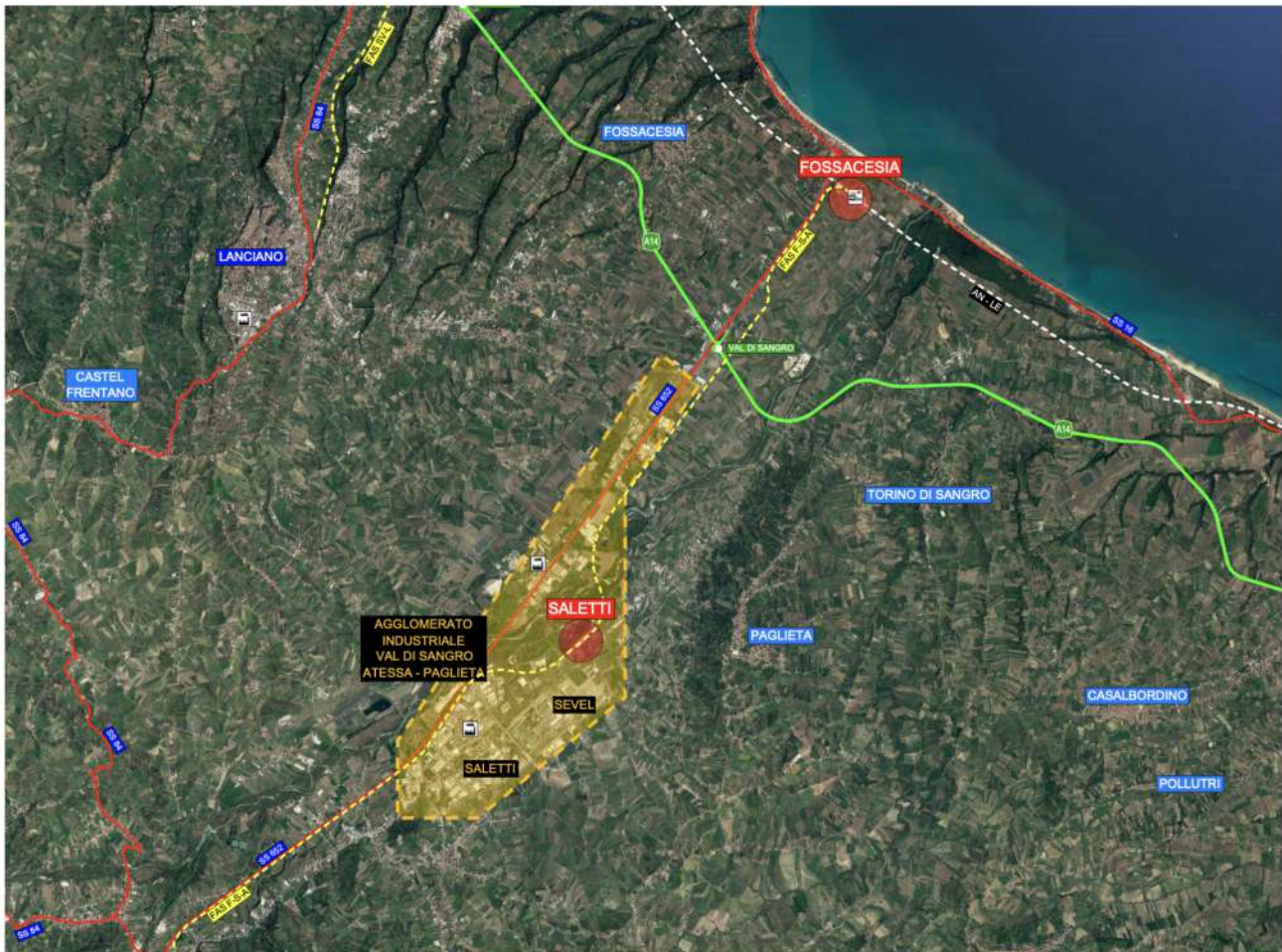


Figura 1 – Stralcio elaborato COROGRAFIA GENERALE DI INQUADRAMENTO

Il progetto mira alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

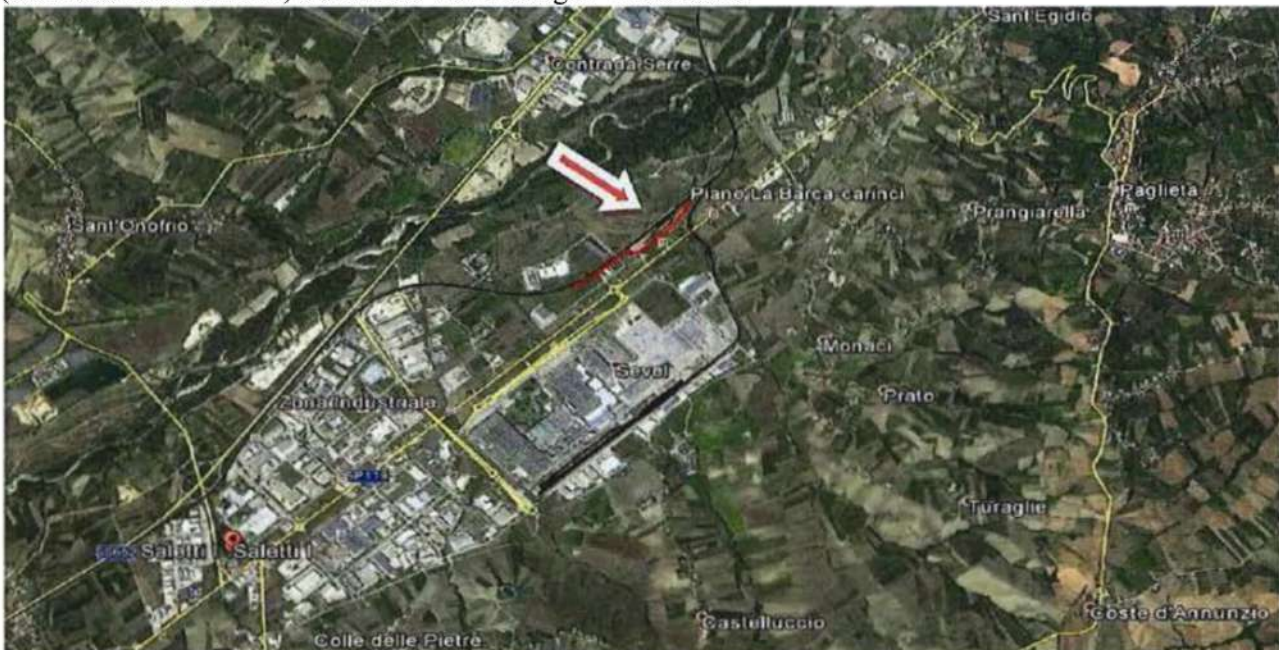
1. realizzazione di un’infrastruttura di servizio per i trasporti che, agevolando l’accesso al trasporto intermodale su base ferroviaria, consenta al sistema produttivo industriale dell’Abruzzo, in particolare per la Valle del Sangro che ne costituisce uno dei maggiori punti di forza, di essere sempre più competitivo rispetto ai mercati del centro e nord Europa;
2. trasferimento di una quota rilevante di traffico stradale alla modalità su ferro, in quanto economicamente più vantaggiosa e con maggiore sostenibilità dal punto di vista ambientale e sociale, in accordo con la Componente 3.1 del PNRR - “Decarbonizzazione e Riduzione delle emissioni inquinanti attraverso il potenziamento del trasporto passeggeri e merci su ferrovia” (passaggio da gomma a ferro).
3. predisposizione di un’area connessa ferroviariamente ai porti regionali di Ortona e Vasto, quale retroporto finalizzato al loro sviluppo, in ottemperanza alla Componente 3.2 del PNRR - “Potenziamento della competitività del sistema portuale italiano in una dimensione di sostenibilità e sviluppo delle infrastrutture intermodali”.

Interventi di completamento e potenziamento infrastruttura ferroviaria Fossacesia – Castel di Sangro.
L'opera ricade all'interno dei limiti amministrativi del comune di Fossacesia - CH ed è collocata a confine con la struttura ferroviaria esistente, a circa 800 m lineari dalla linea di costa, nella porzione di territorio compresa tra il centro abitato di Fossacesia e l'asta fluviale del Fiume Sangro.



Completamento e potenziamento della Piastra logistica Saletti

L'intervento è collocato nel comune di Paglieta – CH. L'impianto di Saletti è posizionato al km. 1 O+ 775 (asse fabbricato officine) della linea Val di Sangro - Fossacesia.



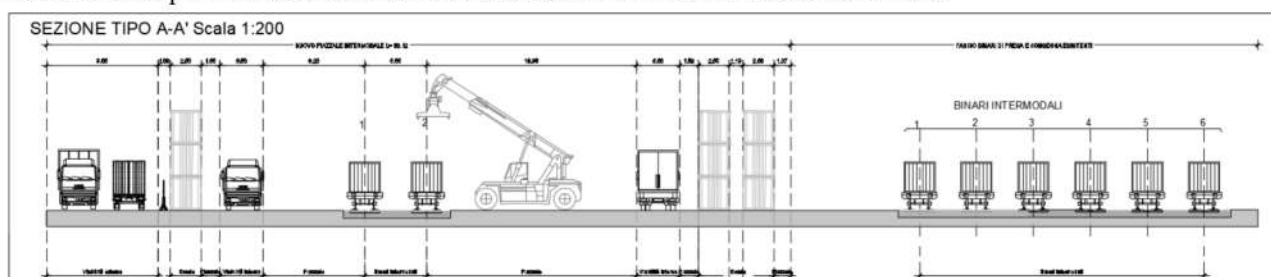
Interventi di completamento e potenziamento infrastruttura ferroviaria Fossacesia – Castel di Sangro.

Il progetto prevede un intervento di estensione a Sud del fascio presa e consegna TUA che attualmente si trova nella fascia Nord della piattaforma, in modo da poter disporre di binari di modulo pari a 750 m, che costituiranno un terminal per servizio di treni di traffico combinato (intermodale).



Figura 1 – Stralcio elaborato PLANIMETRIA GENERALE FOSSACESIA

L'estensione dell'infrastruttura connessa al terminal comprendente un piazzale di carico-scarico- deposito con due binari di modulo 750 m, derivanti in modo autonomo da una nuova asta di manovra indipendente dalla linea per Saletti, che sviluppa pari modulo di 750 m, sulla quale potranno afferire i treni derivati dalla dorsale Fossacesia – Castel di Sangro, mediante l'interposizione di due nuovi deviatori mediante i quali i treni in uscita dallo scalo potranno esser instradati nella linea Adriatica per mezzo del centro di movimento treni della Stazione rfi di Fossacesia.



Inoltre, è previsto l'adeguamento della attuale viabilità che ad oggi resta limitata per la ridotta altezza che presenta il sottopassaggio attuale al fascio di binari della stessa Stazione rfi di Fossacesia posto all'estremità sud-est dello scalo, con l'adeguamento, e riprofilatura di tratti della attuale viabilità di accesso.

L'ambito funzionale di riferimento per questo impianto è il trasporto combinato di semirimorchi e casse mobili relativo sia alla zona industriale della Val di Sangro, che alle aree economiche poste a sud (Vasto, costa molisana, nord della Puglia) e al traffico di containers collegabile ai porti di Ortona e Vasto, con funzioni di retroporto

L'intervento di implementazione ferroviaria dell'attuale piazzale intermodale di Fossacesia, ricomprende l'inserimento di due deviatori nella attuale dorsale Fossacesia – Castel di Sangro, che permetteranno la comunicazione tra la stessa dorsale e l'asta di manovra, ed avranno la seguente caratteristica: S60U/170/0.12/SX S60U/170/0.12/DX in diramazione verso la zona di radice, del fascio.

Completamento e potenziamento della Piastra logistica Saletti

L'impianto di Saletti è posizionato al km. 1 O+ 775 (asse fabbricato officine) della linea Val di Sangro - Fossacesia. Oggi ha la funzione di posto di esercizio, ed ospita la sede del Referente delle Manovre che comanda in regime di raccordo il movimento dei treni sulla tratta Fossacesia- Saletti e verso lo stabilimento Sevel, che si dirama dalla linea utilizzando il deviatoio posto lato Fossacesia prima dell'impianto stesso, al Km. 10+000. Allo stato attuale l'impianto comprende cinque binari passanti, dei quali uno è inserito sul corretto tracciato della linea. Inoltre, sono presenti un binario tronco accostato a piano caricatore con tettoia, e due binari tronchi a servizio di un'officina di manutenzione utilizzata per le locomotori da manovra. Tutti i binari tronchi sono accessibili dal lato Fossacesia. Il tratto di linea dalla punta scambi dell'impianto lato Castel di Sangro attualmente non è in esercizio. Tale tratto è usato come asta di manovra. I binari tronchi ed il quinto binario attualmente vengono utilizzati come binari merci per operazioni di carico scarico e manutenzione. Gli altri per attività di presa in consegna e sosta dei vagoni merci. L'impianto attualmente non esercita servizio viaggiatori.

L'area è attualmente interessata dal primo cantiere del progetto denominato "Ampliamento piastra logistica intermodale della zona industriale della Val di Sangro e realizzazione di fabbricati ad uso della stazione di Saletti". La vocazione del territorio oggetto di intervento quindi è prettamente connessa con l'infrastruttura ferroviaria esistente ed in cantiere.

L'intervento di implementazione ferroviaria dell'attuale piazzale intermodale, riguarda la realizzazione di due nuovi binari,

in diramazione dalla zona di radice, mediante l'inserimento di un deviatore S50U/170/0.12/SX, posizionato a valle del deviatore VII, nella fascia Nord del piazzale.



Figura 1 – Stralcio elaborato PIASTRA LOGISTICA SALETTI

In questa porzione di piazzale, lo stato attuale, mostra come il piazzale stesso, disponga già di un corpo di rilevato limitatamente alla proiezione del binario VIII, ma che tuttavia non ricomprende la proiezione del nuovo binario IX. Ne consegue che il volume del rilevato attuale dovrà necessariamente essere ampliato verso Nord, con relativa gradinatura di ammortamento, in modo da permettere la corretta complanarità delle due nuove aste di binario con il resto dei binari esistenti.

I binari di servizio previsti in progetto (VIII e IX) hanno lunghezza utile di 400+405 m., ridotta, quindi rispetto al modulo Europeo di 750 m, a causa della ristrettezza delle aree a disposizione, e quindi i treni di maggiore lunghezza dovranno essere spezzati in due parti con manovre, con opportune manovre utilizzando come binari di appoggio per presa e consegna i due binari IV e V che dispongono di un modulo pari a 750 m.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	Regione Abruzzo / Giudizio n° 1570 / 07.09.2010
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	Regione Abruzzo / Giudizio n° 2071 / 02.08.2012

Non sono state previste prescrizioni.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Non sono previste ulteriori autorizzazioni

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio	
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• _____	• _____
• _____	• _____
• _____	• _____

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

Interventi di completamento e potenziamento infrastruttura ferroviaria Fossacesia – Castel di Sangro.

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	X	<input type="checkbox"/>	Per quanto riguarda l'intervento in zona Fossacesia la gran parte degli interventi ricadono in aree individuate dal Piano Paesistico Regionale all'interno di "Zone a Trasformazione Ordinaria D". Tali aree "comprendono porzioni di territorio per le quali non si sono evidenziati valori meritevoli di protezione; conseguentemente la loro trasformazione è demandata alle previsioni degli strumenti urbanistici ordinari (P.T., P.R.G., P.R.E.)". La linea ferroviaria di arrivo ricade all'interno di "Aree a trasformabilità condizionata C2", per la quale risulta compatibile l'uso tecnologico 6 (6.2 - strade, ferrovie, porti e aeroporti).
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	X	
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	X	<input type="checkbox"/>	Parte dell'area di intervento è classificata a "Rischio di Esondazione Elevato". L'opera risulta consentita ai sensi dell'art. 16 C.1 punto d) delle N.T.A. L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore sub-distrettuale Abruzzo e Molise ha espresso parere favorevole rispetto allo Studio di Compatibilità Idraulica predisposto sulla base del PFTE, acquisito al protocollo di ZES Abruzzo con n. 576 del 09.06.2023.
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	X	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	X	Non risultano aree protette in prossimità
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	X	L'area di progetto si trova ad una distanza minima di circa 360 m dalla perimetrazione dell'area SIC IT714040107 "LECCETA LITORANEA DI TORINO DI SANGRO E FOCE DEL FIUME SANGRO". Si precisa che il progetto precedentemente assentito non è stato sottoposto alla procedura V.Inc.A.
• Piano Regolatore Generale	X	<input type="checkbox"/>	
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	X	

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Aree Protette



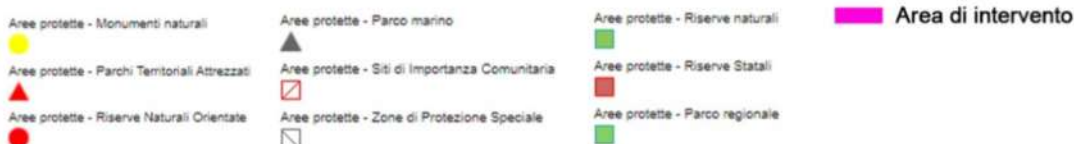
Completamento e potenziamento della Piastra logistica Saletti

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:

	SI	NO	Breve descrizione ²
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Paesistico 2004 	X	<input type="checkbox"/>	l'area di intervento ricade all'interno delle zone denominate "Aree trasformazione a regime ordinario". Tali aree "comprendono porzioni di territorio per le quali non si sono evidenziati valori meritevoli di protezione; conseguentemente la loro trasformazione è demandata alle previsioni degli strumenti urbanistici ordinari (P.T., P.R.G., P.R.E.)".
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> Piano Assetto Idrogeologico 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> Piano Stralcio Difesa Alluvioni 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923) 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006) 	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Aree Naturali Protette (L. 394/1991) 	<input type="checkbox"/>	X	Il sito più vicino "Bosco di Mozzagrogna Sangro" dista 250 metri. Si precisa che il progetto precedentemente assentito non è stato sottoposto alla procedura V.Inc.A.
<ul style="list-style-type: none"> Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) 	<input type="checkbox"/>	X	Non risultano siti protetti in prossimità.
<ul style="list-style-type: none"> Piano Regolatore Generale 	X	<input type="checkbox"/>	
<ul style="list-style-type: none"> Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù 	<input type="checkbox"/>	X	

² Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Aree Protette



INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	X	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	SI	<input type="checkbox"/>	Verranno realizzate delle piattaforme logistiche affiancate al fascio dei binari esistenti.
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	X	Non previste attività che possono comportare tale tipo d'impatto.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	X	<input type="checkbox"/>	Sì, in fase di costruzione, ma in quantità modesta
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	X	Con la realizzazione dell'intervento ed il conseguente spostamento di una rilevante parte dei traffici dalla gomma al treno, verranno ridotte le emissioni nocive in atmosfera.
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	X	Non si modificherà il livello delle emissioni attuali.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	X	L'impianto di piazzale, nel suo complesso già dispone di trattamento di prima pioggia, con disoleatore e dissabbiatore a norma di legge.
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	X	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	X	Come già specificato, la realizzazione dell'intervento comporterà una diminuzione del traffico su gomma.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	X	L'intervento è collocato essenzialmente su aree produttive.
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	X	
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati 	<input type="checkbox"/>	X	No, tutt'altro. L'intervento sarà realizzato da solo e non si prevede l'avvio di altri lavori in contemporanea. Questa circostanza è garantita dalla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con Regione Abruzzo, Provincia di Chieti Comune di Vasto ed RFI, con cui il Commissario Straordinario di Governo per la Zona Economica Speciale per l'Abruzzo si impegna a costituire un tavolo di coordinamento, nel quale verranno discusse le questioni inerenti tutte le opere da realizzarsi nell'ambito portuale e ferroviario.

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	DELEGA COMMISSARIO		
2	RICEVUTA VERSAMENTO		
3	RELAZIONE DNSH		
4	STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE		2301_F_A0_RSFO1_01.doc
5	COROGRAFIA GENERALE DI INQUADRAMENTO	1:10.000	2301_F_X0_DCO01_00.dwg
6	PLANIMETRIA GENERALE FOSSACESIA	1:2.000	2301_F_X0_DPG01_00.dwg
7	PLANIMETRIA GENERALE PIASTRA LOGISTICA SALETTI	1:2.000	2301_F_X0_DPG02_00.dwg
8	PLANIMETRIA DI STATO ATTUALE FOSSACESIA	1:2.000	2301_F_X0_DPA01_00.dwg
9	PLANIMETRIA DI STATO ATTUALE SALETTI	1:2.000	2301_F_X0_DPA02_00.dwg
10	SEZIONI TIPO PIAZZALE FOSSACESIA	varie	2301_F_E0_DTT01_00.dwg
11	SEZIONI TIPO AMPLIAMENTO PIATTAFORMA LOGISTICA SALETTI	varie	2301_F_E0_DTT02_00.dwg
12	PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE AMBIENTALE (OPERE DI MITIGAZIONE) DI PIAZZALE FOSSACESIA	1:2.000	2301_F_A0_DPM01_00.dwg
13	PLANIMETRIA DI SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE FOSSACESIA	1:1.000	2301_F_X0_DPC01_00.dwg
14	PLANIMETRIA DI SOVRAPPOSIZIONE CATASTALE SALETTI	1:2.000	2301_F_X0_DPC02_00.dwg

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 23.11.2023

Firma

Firma digitale o firma autografa con allegata carta identità